

## **A Foras – Contra a s'ocupatzione militare de sa Sardigna**

Per la chiusura delle basi. Per le bonifiche. Per la restituzione delle terre.

### **Chi siamo**

**A Foras** è un'assemblea nata il **2 giugno del 2016 a Bauladu**, composta da comitati, collettivi, associazioni, realtà politiche e individui che si oppongono all'occupazione militare della Sardegna. Da decenni si susseguono le mobilitazioni contro l'occupazione militare della Sardegna; dal 2014 è in corso un **nuovo ciclo di lotte**, di cui inquadriamo l'inizio nel **13 settembre 2014 a Capo Frasca**. Durante una manifestazione popolare migliaia di persone si mobilitarono contro il poligono (anche in conseguenza di un incendio causato dall'aeronautica tedesca durante un'esercitazione). La particolarità di quella giornata sta nel rinnovato protagonismo dei sardi. Da allora è nata una speranza in più ma soprattutto una convinzione: noi vedremo le nostre terre libere!

In seguito si sono susseguite numerose iniziative e mobilitazioni popolari, in parte coordinate da assemblee, in parte frutto della volontà di gruppi singoli. Tra queste il **blocco della Trident Juncture nel Poligono di Teulada**, la più grande esercitazione militare dal secondo dopo guerra ad oggi.

Dal 2 giugno 2016 ci siamo uniti in *A Foras*, dando vita ad un **grande campeggio a Lanusei** nel mese di settembre, e alla **determinata manifestazione di Capo Frasca** del novembre successivo. **A Foras è un'assemblea aperta e inclusiva che lotta per il blocco delle esercitazioni, la completa dismissione dei poligoni, il risarcimento delle popolazioni da parte di chi ha inquinato e la bonifica dei territori compromessi.**

I due giorni del campeggio di settembre sono stati dedicati all'elaborazione politica, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tematici, la nostra cassetta degli attrezzi per poter scardinare la narrazione dei militari e dei loro alleati su quanto sia economicamente "vantaggiosa" l'occupazione militare. Questi gruppi hanno assunto un carattere permanente. Uno di questi, relativo allo **studio delle ricadute dell'occupazione militare su salute, ambiente, economia e territori**, si propone di realizzare analisi di dati, studi e approfondimenti sugli effetti delle basi militari in Sardegna, oltre che individuare delle alternative occupazionali e di sviluppo rispetto all'attuale economia bellica. **Portiamo avanti questo lavoro con l'utilizzo di dati e fonti attendibili, cercando di disfarc dei "pregiudizi ideologici"**. Ci proponiamo di stimare le conseguenze delle diverse occupazioni militari che coinvolgono i territori della Sardegna. Vogliamo valutare gli effetti dell'occupazione militare sulla salute delle popolazioni e sull'ambiente, sul tessuto socio economico, sia in termini di occupazione militare che di indotto civile, e soprattutto di diseconomie e di "mancato sviluppo" che sarebbe stato possibile senza le basi.

Ci proponiamo di **elaborare possibili alternative occupazionali**, a partire dalle bonifiche e da altre opportunità di sviluppo basate sulle risorse dei diversi territori. Il gruppo di lavoro è aperto a chiunque condivida i principi di A Foras (stop esercitazioni, dismissioni, bonifiche, risarcimenti).

[aforas.noblogs.org](http://aforas.noblogs.org)

#aforas